

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

(in sigla D.U.V.R.I.)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Art. 26 comma 3-5 D. Lgs. del 09.04.2008 n° 81



ENTE COMMITTENTE: COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (TE)

DITTA APPALTATRICE: _____

OGGETTO DEI LAVORI: SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI
DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO"

Rev. 00 del 22.02.2021

INDICE

INDICE	2
PREMESSA.....	3
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI (D. LGS. 81/2008)</i>	4
ENTE COMMITTENTE	7
DITTA APPALTATRICE.....	8
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO	10
RISCHI SPECIFICI DELL' AMBIENTE DI LAVORO	13
RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL' IMPRESA	14
RISCHI DA INTERFERENZA.....	15
VIGILANZA SULL' ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONCORDATE IN FASE PREVENTIVA	18
GESTIONE EMERGENZA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.....	19
MISURE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO	21
COSTI DEDICATI ALLA SICUREZZA.....	22
FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	22
D.P.I. PREVISTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	22
MODALITA' DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA.....	22
CONCLUSIONI	23

COMUNE di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO"</i>	Ediz.1 rev. 0 del 22.02.2021 Pagina 3 di 23
--	---	---

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta tenendo conto della presenza di personale dell'impresa appaltatrice _____ all'interno Nido d'Infanzia di proprietà comunale "Arcobaleno".

Scopo della presente è gestire al meglio i rischi a cui sono esposti gli operatori abitualmente presenti all'interno della struttura.

Il contenuto del presente documento costituisce parte integrante ed essenziale del contratto di somministrazione, di appalto e subappalto così come definiti dagli articoli 1559, 1655 e 1656 C.C., nonché del contratto d'opera così come definito dall'articolo 2222 C.C., che prevedano l'affidamento di lavori ad imprese appaltatrici da effettuarsi all'interno del territorio comunale di Sant'Egidio alla Vibrata (TE).

<p>COMUNE di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA</p>	<p>D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO"</p>	<p>Ediz.1 rev. 0 del 22.02.2021 Pagina 4 di 23</p>
---	--	--

RIFERIMENTI NORMATIVI (D. LGS. 81/2008)

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione *(integrato dall'Articolo 16 del D. Lgs. 106/2009)*

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento *di lavori, servizi o forniture* all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, *sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo*:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, *ai servizi e alle forniture* da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze *ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o*

<p>COMUNE di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA</p>	<p>D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO"</p>	<p>Ediz.1 rev. 0 del 22.02.2021 Pagina 5 di 23</p>
---	--	--

di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile *i costi delle misure adottate*

COMUNE di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO"	Ediz.1 rev. 0 del 22.02.2021 Pagina 6 di 23
--	---	---

per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, *dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali*, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

COMUNE di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO"	Ediz.1 rev. 0 del 22.02.2021 Pagina 7 di 23
--	---	---

ENTE COMMITTENTE

GENERALITA'

RAGIONE SOCIALE	COMUNE di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
DATORE DI LAVORO	Ing. Elicio ROMANDINI
SETTORE PRODUTTIVO	Pubblica Amministrazione
INDIRIZZO	Via N. Sauro (UFFICI EX-MATTATOIO) C.so Matteotti, 51 (ASILO NIDO COMUNALE)
TEL	0861 846511 (Centralino Comune) 0861 840795 (Asilo Nido Comunale)
FAX	0861 846511
E-MAIL	pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it

FIGURE RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO	Ing. Elicio ROMANDINI
R.S.P.P.	Dott. Giuseppe VERRATTI
MEDICO COMPETENTE	Dott. Silvano DEL CANE
R.L.S.	Dott.ssa Domenica MORESCHINI
ADDETTI I° SOCCORSO	Sig.ra Nadia ANTONINI Sig.ra Angela PACIFICI Sig.ra Angela CAPRIOTTI
ADDETTI ANTINCENDIO	Sig.ra Nadia ANTONINI Sig.ra Angela PACIFICI Sig.ra Anna Maria IMPICCINI Sig.ra Piera DI LEONARDO Sig.ra Maria Rosa PAGNONI

DITTA APPALTATRICE

GENERALITA'

RAGIONE SOCIALE	
DATORE DI LAVORO	
SETTORE PRODUTTIVO	
INDIRIZZO	
TEL	
FAX	

FIGURE RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
R.L.S.	
ADDETTI I° SOCCORSO	
ADDETTI ANTINCENDIO	

ELENCO LAVORATORI:

Nominativo	Attività lavorativa svolta

<p>COMUNE di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA</p>	<p>D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO"</p>	<p>Ediz.1 rev. 0 del 22.02.2021 Pagina 10 di 23</p>
---	--	---

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

RAGIONE SOCIALE IMPRESA APPALTARICE:



OGGETTO DELL'APPALTO E CRONOPROGRAMMA:

L'affidamento ha per oggetto: SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO".

La sede scolastica interessata al servizio è la struttura sita in Corso G. Matteotti, 51.

Crono programma lavori												
Anni 3: 1-Set-2021 → 31-Lug-2024												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Committente	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Impresa	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

DURATA CONTRATTO:

Anno Scolastico: 2021/2022 → 2023/2024.

L'appalto decorre dal 1 settembre 2021 e termina il 31 luglio 2024. Nel periodo di durata contrattuale sono previste le interruzioni delle attività in occasione delle festività natalizie e pasquali ed in casi eccezionali previa ordinanza sindacale.

<p>COMUNE di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA</p>	<p>D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO"</p>	<p>Ediz.1 rev. 0 del 22.02.2021 Pagina 11 di 23</p>
---	--	---

GENERALITÀ' PERSONALE IMPIEGATO:

si veda elenco fornito dall'impresa appaltatrice

AREE INTERESSATE DAI LAVORI:

Nido Comunale "Arcobaleno"

ORARI E GIORNI IN CUI SI EFFETTUANO GLI INTERVENTI:

SEDE	GIORNI SETT. SERVIZIO
Asilo Nido Comunale "Arcobaleno" Corso G. Matteotti, 51 - Sant'Egidio alla Vibrata	Dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00

ATTREZZATURE UTILIZZATE DALL'IMPRESA:

- a.
- b.
- c.
- d.
- e.
- f.
- g.
- h.
- i.
- j.
- k.
- l.
- m.
- n.
- o.
- p.
- q.
- r.

SOSTANZE CHIMICHE E MATERIALE IMPIEGATI DALL'IMPRESA:

- a. _____
- b. _____
- c. _____
- d. _____
- e. _____
- f. _____
- g. _____
- h. _____
- i. _____
- j. _____
- k. _____
- l. _____

D.P.I. UTILIZZATI DALL'IMPRESA O DAL L.A.:

- a. _____
- b. _____
- c. _____
- d. _____
- e. _____
- f. _____
- g. _____
- h. _____
- i. _____
- j. _____
- k. _____
- l. _____

COMUNE di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO"</i>	Ediz.1 rev. 0 del 22.02.2021 Pagina 13 di 23
--	---	--

RISCHI SPECIFICI DELL' AMBIENTE DI LAVORO

SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO"

All'interno delle strutture comunali citate non si presentano grossi dislivelli o scalinate eccessivamente pericolose; gli impianti elettrici sono correttamente revisionati e conformi alle norme vigenti.

Rischi possibili:

- cadute, scivolamenti, urti
- elettrocuzione
- ustioni e scottature

I rischi sopra citati rappresentano potenziali rischi da interferenza, al tempo stesso facilmente gestibili da procedure di lavoro specifiche redatte dai responsabili delle parti, nonché da comportamenti adeguati all'attività da svolgere.

In ogni caso muoversi sempre con prudenza e non intervenire in alcun modo sull'impianto elettrico (in caso di qualsiasi malfunzionamento od anomalia avvisare immediatamente il Responsabile / Referente del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata).

RISCHI DA INTERFERENZA

I rischi da interferenza sono riferiti a:

- rischi immessi dall'attività della ditta appaltatrice nei locali scolastici;
- rischi specifici dell'attività della ditta appaltatrice che si aggiungono ai rischi specifici del luogo di lavoro scolastico;
- rischi da sovrapposizione derivanti dallo svolgimento in contemporanea delle attività della ditta appaltatrice e delle attività del personale scolastico;
- rischi a carico degli alunni fruitori del servizio.

Potenziali rischi da interferenze	R (P x G)	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Datore di Lavoro
Rischi connessi alla viabilità	4 (2 x 2)	<p>- _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>- _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>- _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>- I materiali dovranno essere depositati nelle aree previste e non lungo le vie di circolazione, anche se in maniera solo temporanea.</p> <p>- Allo scopo di limitare le possibilità d'incidenti, i corridoi e le principali vie di circolazione, devono essere mantenuti sgombri da materiale a terra.</p> <p>- Quando necessario si dovranno apporre cartelli indicanti i rischi presenti conseguenti ai lavori (es. rischio scivolamento - pavimento bagnato).</p> <p>- È assolutamente vietato depositare qualsiasi tipo di materiale davanti ad estintori, porte, uscite e vie d'esodo, nonché lungo le aree di transito riservate alla circolazione delle persone.</p> <p>- Nel caso di accidentali sversamenti di liquidi a terra è prevista l'immediata bonifica e quando necessario la relativa segnalazione.</p> <p>- E' previsto il rispetto delle normali regole di prudenza che evidenziano la necessità di non correre o di attuare comportamenti pericolosi.</p>

Potenziali rischi da interferenze	R (P x G)	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Datore di Lavoro
Rischi elettrici	3 (1 x 3)	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>– Divieto di effettuare qualsiasi intervento su parti in tensione e modificare prolunghe, prese e/o spine, spinotti di collegamento, morsettiere da parte di personale non autorizzato.</p> <p>– Individuazione visiva di danneggiamenti o rotture di cavi elettrici, prese od altri componenti elettrici, con successiva segnalazione del problema riscontrato al proprio diretto responsabile (preposto).</p> <p>– Alla ditta appaltatrice viene richiesto di segnalare al Comune eventuali anomalie che dovessero essere riscontrate sugli impianti.</p>
Rischi incendio	3 (1 x 3)	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>– È fatto divieto di fumare nei locali scolastici.</p> <p>– All'interno di tutte le Sedi Scolastiche è presente una procedura per la gestione delle emergenze, intese come:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Incendio – Emergenza sanitaria

Potenziali rischi da interferenze	R (P x G)	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Datore di Lavoro
Presenza di gas	3 (1 x 3)	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>- Il personale dell'appaltatore dovrà essere informato ed addestrato all'uso di apparecchi a gas, il personale dell'appaltatore dovrà a fine ed inizio turno provvedere ad un controllo su eventuali fughe di gas, in particolare a fine turno accertarsi della chiusura delle valvole del gas e dello spegnimento dei fornelli</p>

VIGILANZA SULL' ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONCORDATE IN FASE PREVENTIVA

L'attività di vigilanza sul rispetto delle disposizioni di sicurezza per la corretta gestione del lavoro di appalto in oggetto alla presente spetterà:

- Personale scolastico (NIDO D'INFANZIA)
- Personale educativo (DITTA APPALTATRICE)

MISURE ORGANIZZATIVE:

- valutare i rischi derivanti dalle attività specifiche e sviluppare delle procedure attuative per il lavoro commissionato;
- organizzare il lavoro in maniera da evitare sovrapposizioni spaziali e temporali fra lavorazioni antagoniste.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE SEMPRE:

- rispettare gli spazi funzionali degli eventuali altri operatori agenti nei luoghi, sia che appartengano alla propria ditta sia che siano di altra società;
- prevenire la caduta di oggetti tramite corretto posizionamento e/o ancoraggio a supporti fissi;
- mantenere pulita la zona dei lavori;
- sistemare i rifiuti prodotti solo nelle zone autorizzate/dedicate, segnalate con cartelli e barriere fisiche per evitare un contatto accidentale da parte di personale non autorizzato;
- mantenere sempre disponibile il materiale antincendio nelle aree di lavoro;
- sulla base dell'attività che occorre effettuare, mettere in atto le misure di prevenzione riportate nei paragrafi precedenti.

MISURE DI PREVENZIONE RELATIVE AL PERSONALE DELL'APPALTATORE:

- per l'esecuzione dei lavori deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato;
- il personale deve essere correttamente istruito sul lavoro da svolgere;
- nell'ambiente di lavoro il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività lavorativa della Committenza.

GESTIONE EMERGENZA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

VALUTAZIONE QUALITATIVA DEL RISCHIO CONTAGIO DA COVID-19 NELL'AMBITO DEL SERVIZIO

Allo stato attuale, data la diffusione dell'agente patogeno, è ragionevole attribuire tutte le lavorazioni l'esposizione al rischio biologico derivante dalla possibilità di contagio da COVID-19; pertanto le seguenti misure dovranno essere attivate in coordinamento con la committenza:

Pericolo interferente		Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC <i>(derivanti dalla specifica interferenza)</i>
LUOGHI LAVORO E STRUTTURE	CONTAGIO E DIFFUSIONE CORONAVIRUS	<p style="text-align: center;">IMPRESA ESTERNA:</p> <p>Attenersi alle misure del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid19 negli ambienti di lavoro.</p> <p>Durante l'esecuzione dei lavori, è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone, prevista all'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 e confermata dai DPCM 9 e 11 marzo 2020, di almeno 1 metro.</p> <p>Nel caso in cui per casi "strettamente necessari" per le attività da eseguirsi, sia inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare mascherina del tipo FFP2 o FFP3 (SENZA FILTRO) o monouso, con aggiunta di visiera protettiva. All'occorrenza può essere necessario indossare i guanti. Senza tali misure di sicurezza è vietata la lavorazione, secondo il disposto dei DPCM.</p> <p>La ditta deve garantire per i suoi lavoratori la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.</p> <p>I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.</p> <p>Lo scambio della documentazione con Committente o terzi (bolle, documenti sicurezza, autorizzazioni, etc..) dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica) o il più possibile a mezzo informatico.</p> <p style="text-align: center;">PERSONALE INTERNO</p> <p>È assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone, prevista all'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 e confermata dai DPCM 9 e 11 marzo 2020, di almeno 1 metro.</p> <p>Gli operatori dovranno avere la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani e attenersi alle disposizioni aziendali.</p>	<p>Segnaletica di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mascherina FFP2 o FFP3o monouso • Guanti in PVC • Soluzioni disinfettanti per lavaggio mani • lavaggio superfici

<p>COMUNE di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA</p>	<p>D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO"</p>	<p>Ediz.1 rev. 0 del 22.02.2021 Pagina 20 di 23</p>
---	--	---

Si può ragionevolmente affermare che i lavoratori, durante le loro attività, siano esposti al rischio di contagio da COVID-19 a causa di molteplici fattori (compresenza di maestranze all'interno di spazi di limitate dimensioni, ecc.).

In definitiva ci possiamo aspettare una maggior esposizione a rischio biologico per le maestranze durante le loro attività; l'esposizione al rischio biologico, pertanto, subisce un notevole incremento.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Il *"Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"* del 24/04/2020 costituisce parte integrante del presente documento e le misure contenute devono essere interamente applicate da tutti i soggetti connessi alle attività.

In linea generale ed a titolo non esaustivo, per ridurre al minimo il rischio biologico derivante da contagio COVID-19 è necessario che siano adottate:

- 1) tenersi costantemente informati sui provvedimenti adottati dalle istituzioni (organi di governo nazionale, regionale e comunale);
- 2) garantire il rispetto della distanza di almeno 1 metro tra i lavoratori durante l'attività lavorativa ed evitare l'accesso promiscuo ad ambienti ristretti;
- 3) qualora non fosse possibile mantenere tale distanza di sicurezza, esaminare, ove possibile, un'eventuale diversa organizzazione del lavoro (es. turnazione personale);
- 4) qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
- 5) in caso di riunioni (da fare solo se strettamente necessarie), favorire i luoghi aperti ai locali chiusi, mantenere sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro; limitare il numero dei partecipanti negli incontri fissati, trattenersi il tempo strettamente necessario ed utilizzare locali di spazi adeguati;

MISURE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO

- Vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI previsti ed in dotazione.
- Utilizzare attrezzature a norma.
- Rispettare le norme di sicurezza nell'utilizzo di attrezzature.

N.B. In allegato al presente DUVRI un'informativa per visitatori / utilizzatori delle strutture di proprietà dell'Ente (Allegato 1), da distribuire al personale assegnato ai servizi dell'appalto.

COMUNE di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO"	Ediz.1 rev. 0 del 22.02.2021 Pagina 22 di 23
--	---	--

COSTI DEDICATI ALLA SICUREZZA

Si riporta di seguito il valore dei costi del piano di sicurezza ricavati dalle valutazioni fatte.

Le voci sotto riportate riguardano i principali apprestamenti individuali ed evidenziabili per l'esecuzione dell'opera in oggetto con l'unico scopo di permettere una valutazione dei costi della sicurezza, come previsto dalla normativa vigente.

In particolare si tratta di:

- sorveglianza sanitaria e attività del Medico competente;
- dotazioni dispositivi individuali (calzature e guanti, grembiuli, mascherine, ecc.);
- attività del Servizio di Prevenzione;
- redazione specifico documento di valutazione dei rischi e norme per la gestione delle emergenze.

Una volta stimato il costo di tutti gli apprestamenti indicati si determina la valutazione dei costi per la sicurezza.

Tale valore e suddivisione non contempla tutti gli apprestamenti necessari, ma quelli principali ed inderogabili.

IL VALORE DEI COSTI STIMATI DELLA SICUREZZA È PARI A CIRCA € 2000,00 per l'anno 2021/22 e di CIRCA 800 € per i successivi 2 anni.

N.B. Tali costi sono stati stimati in ragione delle vigenti normative legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e potranno essere rideterminati in ragione dell'evoluzione delle suddette normative.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Sarà compito del Datore di Lavoro della stazione appaltante formare ed informare i lavoratori sui rischi esistenti in loco, tenendo conto della presente valutazione.

D.P.I. PREVISTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

I D.P.I. previsti per la gestione dell'appalto sono a carico dell'impresa appaltatrice e strettamente legati all'attività di quest'ultima.

MODALITA' DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

GESTIONE DELLE EMERGENZE

All'interno di tutte le Sedi Scolastiche è presente una procedura per la gestione delle emergenze, intese come:

- Incendio
- Emergenza sanitaria

<p>COMUNE di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA</p>	<p>D.U.V.R.I. - Art. 26 comma 3-5 D.Lgs. 81/2008 <i>SERVIZIO DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO"</i></p>	<p>Ediz.1 rev. 0 del 22.02.2021 Pagina 23 di 23</p>
---	---	---

CONCLUSIONI

La presente valutazione è redatta dal datore di lavoro con l'ausilio del S.P.P. e a seguito dei sopralluoghi effettuati nella sede oggetto dell'appalto.

Il presente documento è costituito da n. 23 pagine (numerata progressivamente dalla n. 2 alla n. 23) e n. 1 allegato.

Il Committente

Data.....

.....
(Datore di Lavoro)

Il Committente

Data.....

.....
(Responsabile del S.P.P.)

Impresa

Data.....

.....
(Datore di Lavoro)

ALLEGATO 1



COMUNE di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (TE)



INFORMATIVA: NORME DI COMPORTAMENTO PER VISITATORI / UTILIZZATORI

D.Lgs 81/2008

POLITICA PER LA SICUREZZA

Il Comune di Sant'Egidio Alla Vibrata è consapevole del dovere di tutelare la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti, degli utilizzatori e di tutte le persone su cui potrebbero ripercuotersi gli effetti della presenza in strutture di proprietà dell'Ente.

Onoriamo questo impegno adottando procedure e programmi in grado di garantire la sicurezza dei prodotti e degli ambienti di lavoro.

Pertanto, tutti i visitatori / utilizzatori della struttura sono responsabili della propria sicurezza e di quella degli altri. Il Comune di Sant'Egidio Alla Vibrata si attende che ciascuno, a prescindere dalla propria posizione e dalle motivazioni che lo porta all'interno della struttura, si dimostri sensibile e consapevole rispetto alle questioni inerenti la salute e la sicurezza.

LA CARTELLONISTICA

Colore	Significato	Indicazioni
Rosso	Segnale di divieto	Atteggiamenti pericolosi
	Pericolo - Allarme	Alt, arresto, dispositivi di interruzione d'emergenza Sgombero
	Materiale e attrezzature antincendio	Identificazione ed ubicazione
Giallo	Segnale di avvertimento	Attenzione, cautela, verifica
		
Azzurro	Segnale di prescrizione	Comportamento o azione specifica
		
Verde	Segnale di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, postazioni, locali
		

NORME GENERALI

1. È vietato parcheggiare il proprio automezzo al di fuori dalle aree appositamente individuate o comunque in presenza di cartelli di divieto.
2. È vietato fumare e usare fiamme libere.
3. È vietato mangiare o bere all'interno delle aree comuni, salvo che siano appositamente dedicate.
4. È vietato l'utilizzo non idoneo di attrezzature elettriche (es. prese multiple, cavi elettrici in cattivo stato, ecc.)
5. È necessario rispettare la segnaletica di sicurezza e di pericolo presente.

IN CASO DI EMERGENZA

1. Segnalare eventuali anomalie al personale interno che attiverà tutte le procedure di emergenza del caso.
2. Mantenere la calma e non farsi prendere dal panico.
3. Non prendere in alcun modo nessuna iniziativa.
4. Attenersi alle indicazioni dell'addetto all'emergenza presente in zona.
5. Abbandonare l'area in maniera ordinata seguendo il percorso di sicurezza indicato dalla segnaletica di emergenza.
6. Non abbandonare mezzi o altro che potrebbero intralciare i percorsi di fuga.
7. In caso di evacuazione raggiungere il punto di raccolta esterno più vicino che vi sarà segnalato dalla squadra d'emergenza.